

TRIBUNALE DI BELLUNO

- UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI -

IL GIUDICE

- visti gli atti dell'intestato procedimento penale nei confronti di

DAL FARRA TIZIANO, nato a Romanshorn il 3.6.1967, residente in Pagnacco, via Colloredo 52/4;

INDAGATO

reato di cui all'art. 595 co. 1° e 3° cod.pen. perché, offendeva la reputazione dell'Avv. Paniz Maurizio, deputato del Parlamento Italiano, pubblicando o facendo pubblicare sul sito internet www.vajont.info i seguenti scritti dal tenore gravemente diffamatorio:

*"...Maurizio Paniz, deputato mafioso e prestigioso avvocato e legislatore, persegue un cittadino che ha ricostruito percorsi e azioni di una cosca di VENETI e usa la polizia di Stato per oscurarne il sito documentale ANTIMAFIA del Vajont. Ma i nodi cominciano a venire al pettine e il suo "degnò cliente" e ex-sindaco di Longarone (1999/2009 il povero De Cesero Pierluigi) mostra di aver perso il controllo. Suo, e della situazione....Grandissimo Faccia da COOL.. Per onorare il coscienzioso lavoro del magistrato ferrarese dott. F. M. CARUSO, confortato in questo dalle *14 menzogne 14* messegli a verbale dal Sig. Sindaco De Cesero contro di me (Artt. 371 bis e 372 C.P.P.), ho allestito a questo delinquente alcuni esposti per associazione a delinquere di stampo mafioso. Ed uno, analogo e specifico, per le calunnie fattemi dal suo "squallido legale On. Paniz Maurizio" (PdL) il tizio della foto qui sopra. Tra l'altro, il "molto poco onorevole" avvocato Paniz ha fatto strame dell'Art. 410 C.P.P., che sarebbe stato teoricamente tenuto a osservare: non fosse altro che per essere un "addetto ai Lavori", e un (ahinoi) legislatore. Che dire altro??? Un cordiale VAF-FAN-CU-LO basta e non avanza ... Ma non precorriamo i tempi. Mentre il ramingo fascicolo vaga a vuoto cercando qualcuno che se ne interessi, a Belluno nel lontano settembre del 2006 è solo passato un anno infruttuoso d'attesa e i due compagni di merenda De Cesero/Paniz decidono di passare al "piano B": mandano avanti il prestanome e padrino politico e collega Gioachino Bratti (R.G.N.R. 2126/06), solenne e ieratico sindaco/mito a Longarone per vent'anni, il povero.... Dieci giorni dopo, ora piuttosto incazzati, De Cesero-Paniz escogitano di provare a circuire lo "scrittore/Artista" Mauro Corona, altra vergognosa figura di impostore che avevo stigmatizzato, come e quanto De Cesero, DOCUMENTANDO. Querela dettagliatissima e probabilmente vincente, ma purtroppo per Gatto & Volpe mai avallata e sottoscritta dal Pinocchio in bandana ...Lo scopo, oramai evidentissimo e esplicitato in querela, è di far chiudere il "www.vajont.org" ad ogni costo, e possibilmente per sempre. La data prestampata sulla querela prefabbricata all'insaputa dello stesso "presunto offeso" che peraltro non se la sentirà di farsi strumentalizzare da questi due DELINQUENTI, è del 22/05/07. «Purtroppo ...scrivi il vero, su di me», mi confiderà un poco dopo il "presunto scrittore" Corona raccontandomi la losca manovra dei due Sommi Fecalomi in occasione del transito per Erto della "Staffetta della Memoria" con*

destinazione Quirinale. Era il 30 maggio 2007, e ho pure i testimoni/filmati/foto/dediche. E il buon ascaro Paniz ri-spedisce la medesima ristizzata "opposizione illegale" ... sempre colla medesima calunnia incorporata: Ferrara, 21/09/07. Un'ALTRA giudice ancora, e dà e dà, 'FORSE' non accorgendosi della mancanza dei requisiti minimi di legge, magari solo per toglierselo dalle balle, sicuramente NON LEGGENDO le frasi PRIMA e DOPO le parole "diffamanti".... forzerà le procedure e incardinerà in qualche modo il procedimento COATTO. (Lontani schiocchi di spumante??) Evvai! I miei e vostri para\$\$iti De Cesero e Paniz (gli "eletti per il Bene Comune", amministratori pubblici entrambi, uno sindaco e l'altro deputato) sono stipendiati da me. Lo stesso vale per Polizia, magistrati, eccetera che han messo di mezzo a spese MIE. Gatto e Volpe traggono insomma dal "pubblico" i loro stipendi, bonus, eccetera, ivi comprese le parcelle dell'Avv. (squallido) On. Paniz, pagate da un Comune Amico per perseguire ME con apposito fondo comunale. Regolare, no?? Rovinano la gente gratis (zero come 'spesa' o rischio) per il "rispettabile querelante", e ricavo al 100% in ogni caso, più varie & eventuali ... Un disoccupato senza mezzi (e non per mia colpa, ho una vertenza di lavoro per ingiustificato licenziamento in corso) viene perseguitato con vasta disponibilità di soldi pubblici e sporchi trucchi illegali e REATI CONCRETI da due pre\$tigiosi milionari (sfaccendati e entrambi tecnicamente mafiosi) "prestati alla politica" che non hanno alcun problema di tempo, affitti o conto corrente. Trasferendo il loro problemi REALI colla giustizia a ME. E con ulteriore spreco di soldi pubblici e impegno di magistrati che dovrebbero magari inquisire PROPRIO LORO. Ma tant'è ... Il problema è il "cliente" De Cesero Pierluigi del mafioso e collaterale On. Paniz Maurizio. Uno sfaccendato come tanti (magari solo più INETTO e DELINQUENTE della media) e senza voglia di lavorare che dopo 12 anni per grattare una 'laurea' e eletto a sindaco ha scelto di compromettersi con un noto (in zona) bancarottiere del "dopoVajont". E che ne è divenuto prima GENERO (barando un pochettino anche qui), e poi 'DIPENDENTE' (direttore, MINKIAAAA) ...Al processo depositerò anche copia dei miei esposti per associazione mafiosa (ed altri reati) nei confronti di ex sindaco De Cesero e di mezza sua giunta dell'epoca. E un esposto, più specifico e collaterale per associazione mafiosa e calunnia è invece per l'Avv. On. Pres. Paniz Maurizio, che nella vita, è ANCHE l'attuale Presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere.

Spettacolare, no?? e tutti Lor\$ignori dovranno solo ringraziare il fallocefalo giovinastro per aver fatto scoperchiare il verminaio, NON ME ...E il tutto, naturalmente, se non mi "fanno fuori" prima, modello Ignazio Aloisi, povero. Ma mica siamo in terra di mafia, qui... Mafia, a Longarone???? Nooo, certo..".

Con l'aggravante dell'aver commesso il fatto con un mezzo di pubblicità (rete telematica internet).

In località imprecisata, in epoca antecedente e prossima al 4.11.2009.

In Cortina d'Ampezzo, in permanenza fino al 20.03.2009.

- esaminata la richiesta, presentata dal P.M. il 16.11.2009, di emissione di sequestro preventivo del sito www.vajont.info.

- ritenuto, alla luce del testo leggibile sul sito internet di cui trattasi, che lo stesso presenti un contenuto (per i termini intrinsecamente offensivi adoperati, quali "fecaloma", "sfaccendato e tecnicamente mafioso", "collaterale mafioso", "squallido", "associato mafioso"; per i giudizi reiteratamente espressi, stigmatizzanti la P.O. alla stregua di incapace,

sperperatore di danaro pubblico e parassita, indegnamente svolgente il mandato parlamentare, meritevole di procedimenti penali, ecc.) gravemente diffamatorio, onde il fatto appare fondatamente riconducibile alla fattispecie giuridica ascritta, senza che possa, allo stato, configurarsi la scriminante dall'esercizio del diritto di critica (essendo stati ampiamente travalicati i limiti della continenza verbale e della ;

- ritenuto che la libera disponibilità del sito internet in questione aggravi e protragga le conseguenze del reato *de quo*, rendendo possibile che un numero indeterminato di persone leggano gli scritti diffamatori sopra riportati, con conseguente aggravamento del danno arrecato alla persona offesa;
- ritenuta la propria competenza per territorio, avuto riguardo al luogo del domicilio della P.O.;
- visto l'art. 321 c.p.p., 92 e 104 disp. att. c.p.p.;

P. Q. M.

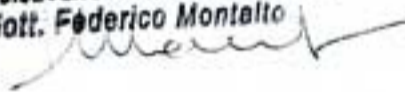
Dispone il sequestro preventivo del sito www.vajont.info.

Manda alla Cancelleria per l'immediata trasmissione del presente provvedimento, in duplice copia, al Pubblico Ministero.

BELLUNO, 18.11.2009.

Il Cancelliere B3


IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
dott. Federico Montalto



TRIBUNALE DI BELLUNO
UFFICIO GIPI/GUP
PERVENUTO / DEPOSITATO
IL 19 NOV 2009


PER COPIA CONFORME
BELLUNO 19 NOV. 2009
IL

Il Cancelliere B3


**POLIZIA DI STATO
SEZIONE POLIZIA POSTALE
- BELLUNO -**

L'anno 2009..... addì 14..... del mese di DECEMBRE
viene notificato mediante consegna di una copia al Sig.
DAL FARRA TIZIANO..... nato a ROMANSHORN (CH)
il 03/06/1974 residente a PAGNACCO (UD) VIA COLONNELO 52/4
il provvedimento nr. 287/09 emesso il 1.8.11.2009
da GIP DOTT. FEDERICO MONVALTE

IL RICEVENTE



IL VERBALIZZANTE





www.Vajont.info
sito antimafia documentale

Per info: tiziano@vajont.info - inf251k1@ud.nettuno.it
cell/SMS 339 6503360 Tiziano Dal Farra
FaceBook : Tiziano Dal Farra
Canale YouTube: <http://www.youtube.com/vajont2003>



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI "VENETO"
- SEZIONE DI BELLUNO -
 Via Vittorio Veneto, 250 - 32100 - Belluno
 Tel. 0437.932129-931776 - Fax 0437.939886
 e-mail poltel.bl@poliziadistato.it

OGGETTO: Verbale di identificazione della persona indagata e di elezione del domicilio ai fini delle notificazioni e nomina difensore di fiducia (art.349 -161 -157 C.P.P.), redatto a carico di:-----

DAL FARRA Tiziano nato il 03.06.1957 a Romanshorn (Svizzera), residente a Pagnacco (UD) in Via Colloredo nr.52/4, IN ATTESA DI OCCUPAZIONE IDENTIFICATO TRAMITE CARTA D'IDENTITA' NR. RILASCIATA IN DATA 03 AGOSTO 2005 DAL COMUNE DI PAGNACCO (UD), TEL. 0432 650068 CELL. 3396503360. - - - - -

Il giorno 14 dicembre 2009 alle ore 09⁰⁰ in PAGNACCO (UD) VIA COLLOREDO NR. 52/4 PRESSO L'ABITAZIONE DI DAL FARRA TIZIANO - - - - -

I sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., Sovrintendente Capo della Polizia di Stato TENIN Gaetano, Sovrintendente della Polizia di Stato FASSON Alberto e Assistente Capo della Polizia di Stato SACCHET Mauro, effettivi presso l'ufficio in intestazione, danno atto che, alle ore 08⁵⁵ odierne, in VIA COLLOREDO NR. 52/4 A PAGNACCO (UD), PRESSO L'ABITAZIONE DI DAL FARRA TIZIANO - - - - -

hanno proceduto alla identificazione della persona in oggetto identificata, indagata in ordine al reato di cui all'art.595 commi 1° e 3° C.P., in relazione al procedimento penale **nr.2871/09 R.G.N.R. mod.21** (2639/09 R.G. G.I.P.), in carico al Pubblico Ministero, **Dott. Massimo DE BORTOLI**, Sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Belluno. Alla richiesta di fornire le proprie generalità e di quant'altro potesse servire ad identificarla, previo avviso delle conseguenze penali cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false, la persona ha dichiarato di essere: -----

DAL FARRA Tiziano nato il **03.06.1957** a **Romanshorn**, residente a **Pagnacco (UD)** in **Via Colloredo nr.52/4**, a conferma di quanto dichiarato ha esibito il documento: CARTA D'IDENTITA' NR. RILASCIATA IN DATA 03.08.2005 DAL COMUNE DI PAGNACCO (UD) - - - - -

L'indagato, a norma dell'art. 161 del c.p.p., è stato invitato a dichiarare o eleggere il domicilio per le notificazioni con l'avvertimento che è obbligato a comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che, in mancanza di tale comunicazione o nel caso di rifiuto di dichiarare o eleggere il domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore di fiducia o d'ufficio. Questi ha eletto il domicilio legale in VIA SARPI NR. 20 A UDINE, PRESSO LO STUDIO DELL'AVVOCATO METE MERY

revocando ogni precedente dichiarazione o elezione di domicilio. -----
 È stato nominato quale difensore DI FIDUCIA l'Avv. METE MERY - - - - - del Foro di UDINE, con studio in UDINE VIA SARPI NR. 20 - - - - -
 TEL.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale in triplice copia di cui una viene consegnata all'interessato, una trasmessa al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Belluno e l'altra conservata agli atti di quest'ufficio.-----

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Con il presente atto si avvisa l'interessato che:

- Nel processo penale la difesa tecnica (Avvocato abilitato) è obbligatoria;-----
- alla persona sottoposta alle indagini si estendono tutti i diritti e le garanzie previste dal codice di procedura penale per l'imputato, che possono essere dettagliatamente verificati con la consultazione dello stesso codice, oppure rivolgendosi al difensore.-----

Tra i diritti che il codice assicura si indicano:-----

- il diritto di nominare non più di due difensori di fiducia e in mancanza sarà assistito da quello nominato d'Ufficio;-----
- il diritto, se interrogato di essere assistito dal difensore, di avvalersi della facoltà di non rispondere, di essere informato con chiarezza sui fatti contestati e sugli elementi esistenti a suo carico;-----
- il diritto di richiedere, durante le perquisizioni e i sequestri, l'assistenza del difensore o di persona di fiducia, se prontamente reperibile;-----
- il diritto di eleggere domicilio per le notificazioni;-----
- il diritto di avere comunicazione, ove ne faccia richiesta, delle notizie di reato iscritte a suo carico nel registro delle notizie di reato, salva la segretezza ad opera del P. M.;-----
- il diritto di presentarsi spontaneamente alla P.G. e al Pubblico Ministero e rilasciare dichiarazioni;-----
- il diritto di presentare memorie e richieste al Giudice e al P.M.;-----
- il diritto a svolgere e far svolgere indagini difensive;-----
- il diritto di richiedere incidente probatorio, nei casi in cui si intenda assumere una prova e ricorrono le condizioni di cui all'art. 329 C.P.P.;-----
- il diritto, prima che sia esercitata l'azione penale, di ricevere avviso di conclusione delle indagini preliminari e di tutti gli atti;-----
- il diritto di richiedere l'applicazione della pena.-----

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al difensore sopra menzionato, che ha il dovere di offrire la migliore consulenza e difesa possibile.-----

Si comunica, altresì, che ove non sussistano le condizioni per accedere al beneficio del gratuito patrocinio, ha l'obbligo di retribuire il difensore d'Ufficio e in caso di insolvenza, si procederà ad esecuzione forzata; -----

che ai sensi della Legge n° 217 del 30 luglio 1990 (come modificata dall'art.152 Legge 388/2000) può essere ammesso al beneficio del patrocinio a spese dello Stato colui che è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, superiore a 4131,66 Euro nel 1990 e dal 1991 a 9296,22 Euro. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti indicati al comma primo sono elevati di Euro 1032,91 per ciascuno dei familiari conviventi con l'interessato. -----

Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma primo, si tiene conto anche dei diritti che per legge sono esenti dall'Irpef o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva. Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.-----

L.C.S.-----

L'INTERESSATO

I VERBALIZZANTI





MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI "VENETO"
- SEZIONE DI BELLUNO -
 Via Vittorio Veneto, 250 - 32100 - Belluno
 Tel. 0437.932129-931776 - Fax 0437.939886
 e-mail poltel.bl@poliziadistato.it

OGGETTO : Verbale di sequestro preventivo ai sensi degli artt.321 e segg. c.p.p., in ordine alla delega di esecuzione del decreto emesso in data 18 novembre 2009 dal Giudice per le Indagini Preliminari Dott. Federico MONTALTO del Tribunale di Belluno, in relazione al procedimento penale nr.2871/09 R.G.N.R., in carico al Pubblico Ministero Dott. Massimo DE BORTOLI, redatto a carico di:-----

DAL FARRA Tiziano nato il 03.06.1957 a Romanshorn (Svizzera), residente a Pagnacco (UD) in Via Colloredo nr.52/4, IN ATESA DI OCCUPAZIONE IDENTIFICATO TRAMITE CARTA D'IDENTITÀ NR. RILASCIATA DAL COMUNE DI PAGNACCO (UD) IN DATA 03.08.2005, TEL. 0432-650068, CELL. 3396503360. - - - -

Il giorno 14 dicembre 2009 alle ore 10.20 in PAGNACCO (UD) VIA COLLOREDO NR. 52/4 PRESSO L'ABITAZIONE DI DAL FARRA TIZIANO - - - -

I sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., Sovrintendente Capo della Polizia di Stato TENIN Gaetano, Sovrintendente della Polizia di Stato FASSON Alberto e Assistente Capo della Polizia di Stato SACCHET Mauro, effettivi presso l'ufficio in intestazione, danno atto che, alle ore 10.15 odierne, in VIA COLLOREDO NR. 52/4 A PAGNACCO (UD), PRESSO L'ABITAZIONE DI DAL FARRA TIZIANO. - - - -

è presente:-----
DAL FARRA Tiziano nato il 03.06.1957 a Romanshorn (Svizzera), residente a Pagnacco (UD) in Via Colloredo nr.52/4, che, avvisato della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia purché prontamente reperibile ed idoneo, dichiara DI NON AVVALERSI DI TALE FACOLTÀ. - -

Con il presente verbale si dà atto che in data odierna, in ottemperanza al Decreto in oggetto indicato, si è proceduto al sequestro dello spazio web denominato "vajont.info", mediante l'oscuramento dell'intero sito realizzato da DAL FARRA Tiziano, in quanto detentore della password operativa per la gestione del sito web "www.vajont.info".-----

Copia di quanto oggetto di sequestro, è stato estrapolato dal sito "www.vajont.info" da parte del soggetto sopramenzionato e riportato in supporto ottico sottoscritto dal medesimo.-----

Si dà atto che il dominio "vajont.info" è ospitato su macchine server ubicate negli Stati Uniti di proprietà della società GoDaddy.com Inc., con sede a Scottsdale (Arizona) e che è stato registrato ed è amministrato da DAL FARRA Tiziano. -----

Il materiale sequestrato, viene trasmesso all'A.G. procedente. -----

Si dà atto altresì, che il soggetto sopra generalizzato è stato intimato a non riattivare o pubblicare/divulgare/distribuire anche in altri contesti, quanto oggetto di sequestro.-----

Copia del presente verbale viene consegnata all'interessato, mentre analoga copia verrà trasmessa senza ritardo all'A.G. procedente. -----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

L'INTERESSATO

I VERBALIZZANTI

A.C.

S.C.